

STUDENTI A SCUOLA IL POMERIGGIO!?

A fronte del violento attacco che i Dirigenti Scolastici hanno lanciato a partire dal 2007 contro le condizioni di lavoro dei docenti, cercando di indurre a votare riduzioni orarie nei Collegi invece che nei Consigli d'Istituto, per ottenere che motivi didattici (falsi) sostituiscano i motivi ambientali (veri), al solo scopo di procurarsi prestazioni aggiuntive **NON RETRIBUITE**, si sono prodotte tre tipi di situazioni:

- Istituti dove CdI e DS hanno deliberato, come nei 40 anni passati, la riduzione per motivi ambientali, quindi senza recupero (es IPSIA Comandini);
- Istituti dove CdI e DS hanno deliberato la riduzione per motivi ambientali della prima, penultima e ultima ora, ma hanno chiesto e ottenuto (sciaguratamente) dai docenti una ulteriore riduzione per motivi didattici (falsi) per le ore rimanenti, quindi con recupero parziale (es Istituto d'Istruzione Superiore di SAVIGNANO);
- Istituti dove CdI e DS hanno rifiutato di deliberare, diversamente dai 40 anni passati, la riduzione per motivi ambientali, e hanno ottenuto, col ricatto delle conseguenze negative sulle iscrizioni e con ogni altra forma di pressione, una totale riduzione per motivi didattici (falsi), quindi con recupero totale (es Liceo Scientifico "Ferrari" di CESENATICO, Liceo Classico "Monti" e Liceo Scientifico "Righi" di CESENA).

Chi pensasse che l'escamotage risolva il problema dei trasporti per i tanti fuori-sede e del carico eccessivo di ore sui ragazzi sbaglia di grosso. I Dirigenti pensano che il recupero possa avvenire attraverso le più svariate attività: sostituzioni di colleghi assenti, viaggi d'istruzione e uscite didattiche, riunioni di coordinamento, corsi di recupero. **TUTTO QUESTO E' INATTUABILE PERCHE' ILLEGALE. Se si riconosce una riduzione come scelta didattica, questa può equivalere solo ad una diversa articolazione dell'orario curricolare. Ad es. se un docente e una sua classe sono, da ordinamento, obbligati a 3 ore di matematica e in orario si mettono 3 unità di 50' , sia il docente che la classe sono obbligati a ulteriori 30' di lezione di matematica. Gli obblighi di recupero sono per il docente, per la materia, per la classe.**

NON SI POSSONO AMMETTERE SOSTITUZIONI DI COLLEGHI ASSENTI COME RECUPERO

Se un insegnante è assente la scuola deve sostituirlo. Se si ammette la sostituzione come recupero, intanto ogni docente dovrebbe effettuare sostituzioni solo nelle proprie classi. Ma anche se questo avviene, il sostituto B svolge il proprio servizio in ore in cui la classe dovrebbe avere la lezione di A. Il risultato è che quella classe ha avuto la lezione di B, che non è aggiuntiva ma era dovuta, ma perde la lezione di A (quindi B ha svolto il proprio ordinario lavoro, e di fatto non ha sostituito nessuno: la lezione di A viene perduta dalla classe, e parlare di sostituzione è una farsa).

NON SI POSSONO AMMETTERE CORSI DI RECUPERO PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI COME RECUPERO ORARIO, La normativa dice che i corsi di recupero si devono svolgere in orario extracurricolare. Se un docente svolge attività di recupero in orario curricolare non può tenere solo gli studenti con debiti e mandare a casa gli altri. Quindi in eventuali lezioni svolte nel pomeriggio, anche se per recupero curricolare, se si volesse fosse valida come recupero orario dovrà essere presente l'intera classe.

Inoltre i corsi di recupero vengono remunerati con una tariffa oraria nettamente superiore. Il docente che svolgesse corsi di recupero come completamento del proprio orario riceverebbe una remunerazione svantaggiosa.

NON SI PUO' AMMETTERE IL TEMPO GITA COME RECUPERO. Se è vero che le gite scolastiche sono attività didattica non si può pensare che il tempo pomeridiano delle gite possa essere conteggiato come recupero dell'attività didattica curricolare, né per il docente né per l'alunno. Se così fosse, ogni volta che un docente porta in gita una classe per una settimana, successivamente professore e alunni dovrebbero stare a casa per sei giorni, avendo precedentemente svolto attività didattica per un tempo doppio!

NON SI POSSONO AMMETTERE ATTIVITA' FUNZIONALI ALLA DIDATTICA COME RECUPERO. Inconcepibile ammettere riunioni, correzione di elaborati, o attività che non siano attività didattica con la classe (la classe deve recuperare quanto il docente) come recupero. Altrimenti, ad esempio, un docente che secondo l'ordinamento dovrebbe dare tre ore settimanali a una classe potrebbe dire agli studenti che in una delle tre ore possono andare a casa, mentre lui si riunisce con altri docenti (!).

In Dirigenti-falchi dell'ASA-FoCe, assieme a quanti (sindacati confederali, docenti yes-man, ecc) li appoggiano, hanno solo messo molti istituti superiori in un mare di guai.



COBAS Comitati di Base della Scuola -CESENA

Info 340-333 5800 / 338-335 2983 (tutti i giorni H15-19)

<http://digilander.libero.it/cobasfc>

COBAS Scuola RAVENNA via Sant'Agata 17 - Tel/Fax 0544-3 6189

Consulenza: lunedì 17-19.00, gli altri giorni su appuntamento